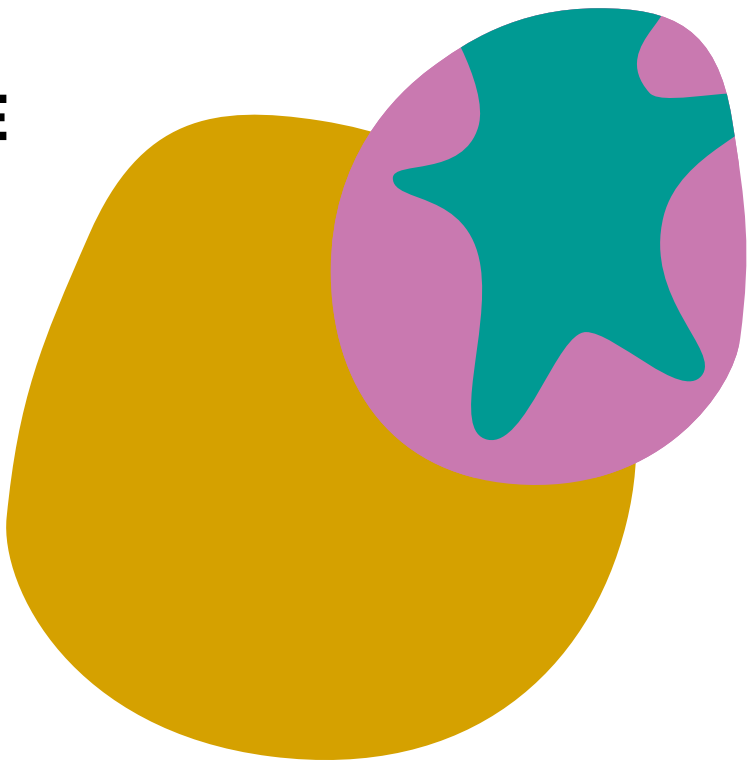


**STRATEGIA PER
LA PROMOZIONE
PRECOCE
NEL CANTONE
DEI GRIGIONI
2022–2025**



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni

INDICE

1	La promozione precoce fa parte della politica cantonale dell'infanzia e della gioventù	6
1.1	L'importanza della promozione precoce	
1.2	Promozione precoce vale la pena	
1.3	In merito alla nozione di promozione precoce	
2	Orientamento strategico	10
2.1	Visione	
2.2	Compito	
2.3	Principi	
2.4	Obiettivi strategici	
3	Campi d'azione e provvedimenti	14
3.1	Campo d'azione strategico 1: informazione e sensibilizzazione	
3.2	Campo d'azione strategico 2: portafoglio delle offerte	
3.3	Campo d'azione strategico 3: interconnessione	
3.4	Campo d'azione strategico 4: condizioni quadro e qualità	
3.5	Campo d'azione strategico 5: gestione	
4	Contesto e sviluppo della strategia	28
4.1	Sviluppo della Strategia cantonale per la promozione precoce	
4.2	Necessità promozione tempriva nel cantone dei Grigioni	
4.3	Localizzazione delle competenze cantonali	
5	Servizi	36
5.1	Uffici cantonali di riferimento	
5.2	Pubblicazioni sull'importanza del sostegno alla prima infanzia in Svizzera	
5.3	Pubblicazioni nel Cantone dei Grigioni in relazione alla promozione precoce	
5.4	Linee guida e raccomandazioni all'attenzione dei Comuni per l'istituzione del sostegno alla prima infanzia	
5.5	Basi legali	
6	Impressum	42

PREFAZIONE DEL GOVERNO

Stimati Comuni,
stimati enti privati e specialisti,

la prima infanzia pone le basi per l'apprendimento permanente e per l'acquisizione di importanti abilità di vita. Iniziare bene la vita è quindi importante e ha effetti a lungo termine. È un plusvalore per i bambini, le loro famiglie, la società e tutti noi.

I bambini hanno bisogno di adulti che li sostengano in relazioni affidabili, che siano attenti ai loro interessi e che offrano loro una varietà di opportunità di stimolazione in un ambiente amorevole e protettivo. I genitori hanno un ruolo centrale nell'educazione della prima infanzia. Tuttavia, è necessario anche un impegno vincolante da parte del Cantone, dei Comuni e degli enti privati. Nell'ambito del sostegno alla prima infanzia occorrono misure che creino buone condizioni di sviluppo in tenera età, ovvero durante quella parte della vita che va dalla gravidanza all'inizio della scuola.

Attraverso l'elaborazione della strategia per la promozione precoce abbiamo raggiunto un traguardo importante: la strategia stabilisce la linea d'azione del Cantone; poggia su strutture interconnesse, sinergie e provvedimenti efficaci a livello cantonale, comunale e delle istituzioni private.

Tutti i bambini nei Grigioni dovrebbero iniziare la loro vita con le migliori opportunità possibili. L'intervento precoce mira ad aiutarli a realizzare il loro potenziale e a promuovere e sostenere adeguatamente le loro capacità. Le basi adesso sono poste. Impegniamoci insieme per permettere ai bambini del Cantone dei Grigioni di iniziare bene la propria vita.



Marcus Caduff
Presidente del Governo



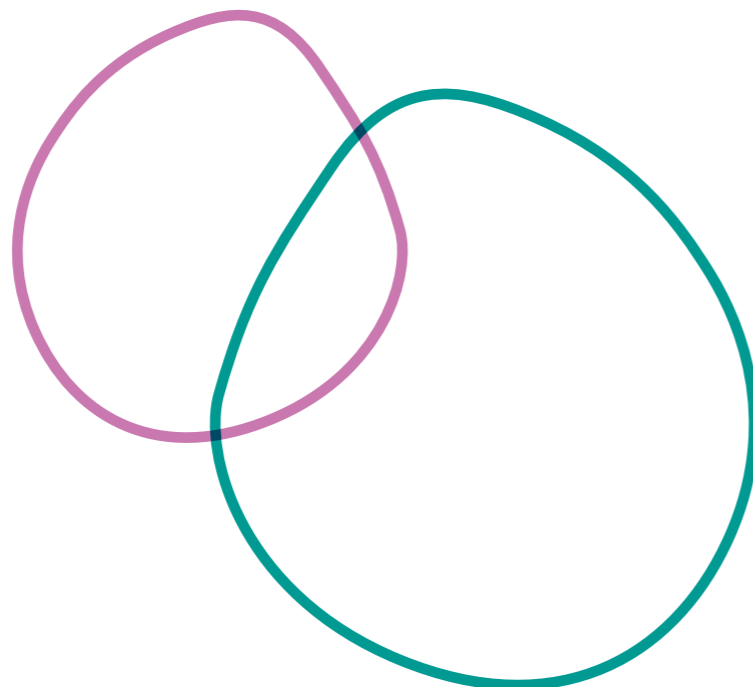
1. LA PROMOZIONE PRECOCE FA PARTE DELLA POLITICA CANTONALE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ

Nel Cantone dei Grigioni è in atto lo sviluppo mirato e sostenibile della politica dell'infanzia e della gioventù. Una pietra miliare importante è costituita dalle «Linee direttive relative alla politica dell'infanzia e della gioventù nel Cantone dei Grigioni», approvate nella primavera 2021. In queste linee direttive vengono approfonditi in particolare i tre campi d'azione della promozione, protezione e partecipazione nonché la loro importanza per lo sviluppo di tutti i bambini e giovani.

La Strategia per la promozione precoce, che si riferisce esplicitamente alla fase della vita della prima infanzia, è una parte importante della politica cantonale in materia di infanzia e gioventù. Le linee direttive fungono quindi da quadro per la Strategia per la promozione precoce. Nel capitolo dedicato alla promozione viene evocata l'importanza particolare del sostegno alla prima infanzia:

«Vi è poi il campo della promozione precoce in età prescolare, una fase cruciale per l'intero sviluppo. In tale contesto gli elementi in primo piano sono l'amore e la cura da parte dei genitori. Inoltre è determinante l'interazione tra assistenza, educazione e formazione in ambito familiare ed extra-familiare» (cfr. linee direttive 2021: 11).

La Strategia per la promozione precoce riguarda tutti e tre i campi d'azione della politica dell'infanzia e della gioventù: il campo d'azione della promozione, quando si tratta di creare condizioni quadro e offerte che abbiano un influsso favorevole sulle condizioni di sviluppo nella prima infanzia, il campo d'azione della protezione per quanto concerne la prevenzione di violazioni del benessere del minore e il campo d'azione della partecipazione nel senso di una politica favorevole ai bambini, ai giovani e alle famiglie.

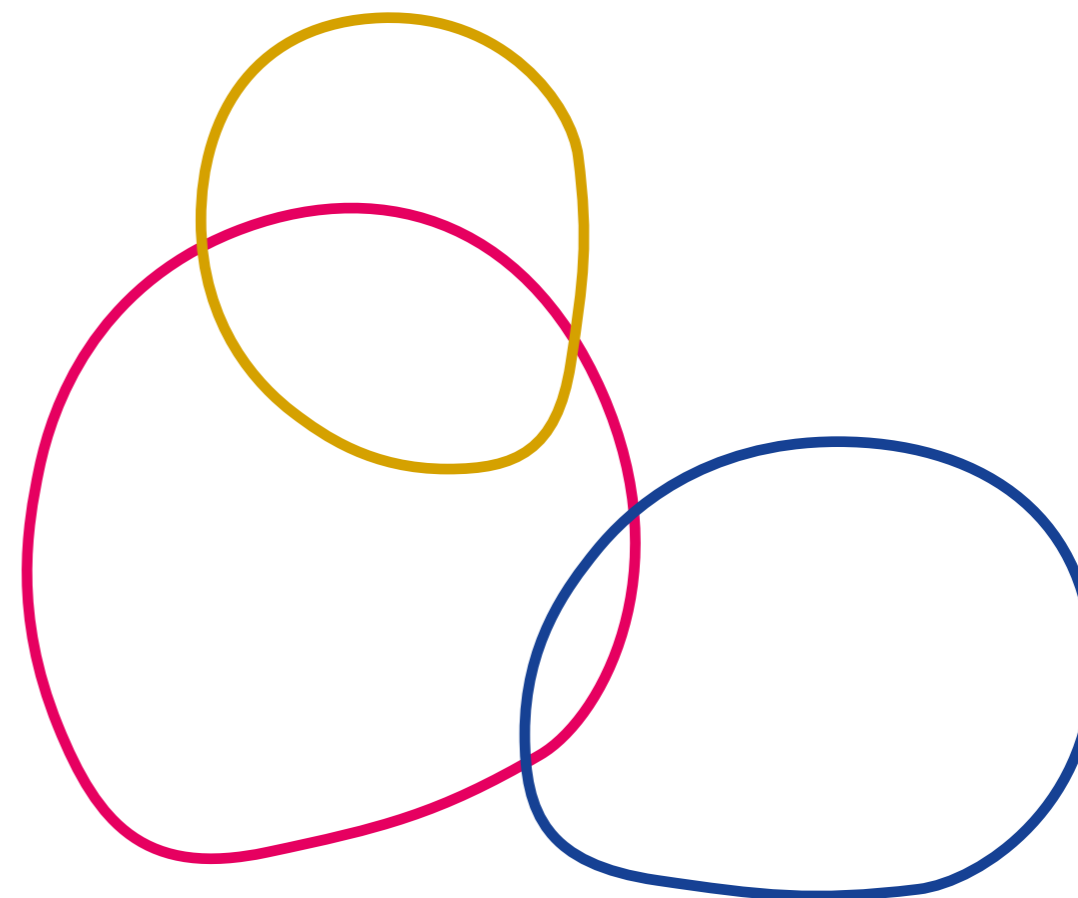


1.1 L'importanza della promozione precoce

Le basi per uno sviluppo riuscito dei bambini vengono poste nella prima infanzia. Questa fase di vita offre sia l'opportunità di godere di uno sviluppo positivo, sia il rischio di crescere in un ambiente difficile. L'ambiente che circonda i bambini, come le strutture familiari, il contesto abitativo o lo stile educativo personale dei genitori o dei detentori dell'autorità parentale, ha un influsso da non sottovalutare sulle possibilità di sviluppo individuali. Mentre un ambiente favorevole influisce sullo sviluppo dei bambini in modo positivo, in quanto permette loro di acquisire capacità e competenze diversificate, un ambiente sfavorevole può avere ripercussioni negative su questa prestazione di sviluppo, oppure ritardarla.

Negli ultimi anni, la fase della vita relativa alla prima infanzia ha assunto crescente importanza in seno al mondo politico. Nel suo punto sulla situazione della politica della prima infanzia, pubblicato nel 2021, il Consiglio federale afferma che già oggi la promozione precoce è di grande importanza e che lo sarà anche in futuro, perché ha il potenziale di:

- sostenere tutti i bambini in modo diversificato nel trovare il loro posto nella società;
- promuovere tutti i bambini affinché siano in grado di sfruttare il proprio potenziale;
- avvicinarsi alle opportunità eque per bambini in età prescolare;
- fornire un contributo all'integrazione sociale, alla lotta alla povertà e alla prevenzione della salute.



1.2 Promozione precoce vale la pena

La famiglia è e rimarrà il luogo centrale della promozione precoce: essa garantisce ai bambini un buon inizio di vita. Le offerte, le prestazioni e le misure in materia di promozione precoce assumono un ruolo sempre più importante a titolo complementare. I presupposti per il consolidamento e lo sviluppo di offerte di elevata qualità sono una proficua collaborazione e il coordinamento tra attori politici (cantionali e comunali), Comuni scolastici nonché organizzazioni non statali e iniziative private. Uno studio preliminare dell'UFSP, condotto nel 2021 su una «Rete incentrata sulla famiglia in Svizzera», sottolinea come le reti locali e regionali assumeranno grande importanza in futuro. Il potenziale di questo tipo di reti risiede soprattutto nella sistematica individuazione precoce e nell'accompagnamento a bassa soglia delle famiglie interessate (Hafen/Meier Magistretti 2021).

Inoltre, uno studio commissionato dalla Jacobs Foundation e condotto da BAK Economics AG nel 2020 indica i benefici economici della politica della prima infanzia. In termini concreti, lo studio mostra come l'educazione della prima infanzia può essere un investimento utile per la società, che si ripaga, per esempio, attraverso un tasso di occupazione più alto tra i genitori o un migliore livello di istruzione tra i bambini.

1.3 In merito alla nozione di promozione precoce

In Svizzera vengono utilizzati diversi concetti per le offerte, le prestazioni e le misure che si riferiscono al periodo che va dalla gravidanza all'inizio della scuola dell'obbligo (scuola dell'infanzia o ciclo di entrata). Ampiamente diffusi sono i concetti di «promozione precoce o sostegno alla prima infanzia», «formazione, educazione e accoglienza della prima infanzia (FEAPI)» e «politica della prima infanzia» (Consiglio federale, 2021, p. 12). Nei progetti strategici di Cantoni e Comuni si è imposto il concetto di «promozione precoce». Il Cantone dei Grigioni lo utilizza per la sua Strategia per la promozione precoce.

Sulla scorta della definizione della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantionali delle opere sociali (CDOS), nella presente strategia cantonale la promozione precoce viene definita nel modo seguente:

«Per promozione precoce si intendono tutte le misure e offerte che promuovono lo sviluppo e la crescita del bambino (nel grembo della madre, neonato e bambino piccolo) in senso ampio e completo» (Conferenza delle direttrici e dei direttori cantionali delle opere sociali [CDOS], 2017, p. 1).



2. ORIENTAMENTO STRATEGICO

2.1 Visione

Nel Cantone dei Grigioni, i bambini crescono in un ambiente stimolante, indipendentemente dal luogo in cui vivono e dalla loro appartenenza sociale. Si sentono a proprio agio nel luogo in cui vivono.

I genitori sono incoraggiati a offrire ai loro figli le migliori opportunità nell'ambito della formazione, dell'integrazione sociale e della salute e ricevono il sostegno auspicato in caso di bisogno.

Convinti dell'importanza di iniziare bene la vita, i Comuni, i Cantoni e tutte le istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito della prima infanzia assumono congiuntamente i propri compiti. Impiegano i loro mezzi in modo coordinato quale investimento nel futuro dei bambini.

2.2 Compito

La strategia stabilisce l'attuazione della promozione precoce quale settore parziale della politica dell'infanzia e della gioventù negli anni 2022–2025. Tale promozione si riferisce al periodo che inizia con la gravidanza e termina con l'accesso alla scuola dell'obbligo o dell'infanzia. La strategia si fonda sulle Linee direttive relative alla politica dell'infanzia e della gioventù.

La strategia è rivolta in particolare a tutte le organizzazioni, autorità e singole persone che nel Cantone e nei Comuni si impegnano a favore di bambini in età prescolare. In sostanza la strategia deve contribuire al buon coordinamento e alla buona collaborazione affinché bambini e genitori trovino condizioni comparabili ovunque.

Il sostegno alla prima infanzia è un processo a lungo termine. Nei prossimi anni, lo sviluppo ulteriore della promozione precoce farà importanti passi avanti.

2.3 Principi

I concetti formulati nelle Linee direttive relative alla politica dell'infanzia e della gioventù valgono per tutti i bambini. Altri principi specifici definiscono inoltre il raggio d'azione della promozione precoce:

- Permettere ai bambini di crescere bene è parte di una comunità viva e un compito condiviso. I genitori hanno un ruolo centrale e sono sostenuti in questo.
- Diventare genitori comporta nuovi compiti e rappresenta sempre una sfida da superare. La promozione precoce offre sostegno in questa fase della vita proponendo offerte coordinate, in particolare nel campo sanitario e sociale.
- Il sostegno alla prima infanzia contribuisce alla buona integrazione sociale e, tramite la creazione e lo sviluppo di strutture diurne (asili nido, genitori diurni), anche a una maggiore conciliabilità tra famiglia e lavoro. Il sostegno offerto è un fattore che conferisce stabilità alle famiglie, aiutandole a decidere di stabilirsi in un Comune, sentirsi in buone mani e appoggiate.
- Il passaggio all'asilo e alla scuola è di grande importanza per le opportunità educative e la successiva integrazione nella vita lavorativa. Un'attenzione particolare è data alle interfacce tra l'educazione della prima infanzia, la scuola materna e i servizi complementari familiari e scolastici in età scolare.

2.4 Obiettivi strategici

Informazione e sensibilizzazione dei gruppi di destinatari

Benefici, obiettivi e provvedimenti della promozione precoce sono noti ai gruppi target e al resto della popolazione. I gruppi di destinatari importanti sono futuri genitori, genitori di bambini in età prescolare e altre persone a stretto contatto con bambini di questa età nonché responsabili decisionali nei comuni e nelle organizzazioni specialistiche nel campo della prima infanzia.

- Informazioni relative al sostegno alla prima infanzia sono a disposizione dei diversi gruppi target in base alle loro funzioni e mansioni.
- I genitori e i futuri genitori sono informati in merito alle offerte.
- I genitori e i bambini contribuiscono allo sviluppo e alla strutturazione delle offerte.
- Genitori, responsabili decisionali e persone chiave sono sensibilizzati in merito a fattori che promuovono lo sviluppo sociale, cognitivo, motorio, emotivo e linguistico nella prima infanzia.
- Enti privati e genitori sono sensibilizzati in merito a possibili minacce al benessere o allo sviluppo dei bambini. Hanno la possibilità di accedere alle relative informazioni e consulenze.

Portafoglio delle offerte

Tutti i bambini in età prescolare, i loro genitori e le persone di riferimento hanno accesso a offerte della promozione precoce commisurate al fabbisogno.

- I Comuni o le regioni elaborano un sistema di rilevamento della necessità e della situazione, nonché di prime strategie nel settore del sostegno alla prima infanzia.
- Il Cantone offre sostegno ai Comuni o alle regioni per l'elaborazione dei loro rilevamenti della necessità e della situazione nonché per lo sviluppo della strategia.
- Per i genitori e i bambini vi sono offerte commisurate al fabbisogno, in particolare per la promozione linguistica, l'assistenza e la consulenza.
- Le offerte per il tempo libero destinate alle famiglie nonché quelle proposte negli spazi pubblici considerano le specifiche esigenze dei bambini in età prescolare. Favoriscono il movimento e gli incontri.
- Le offerte sono accessibili a bassa soglia a tutti i gruppi di destinatari, indipendentemente dal loro statuto di soggiorno, dalle condizioni finanziarie o dal domicilio.

Interconnessione

Le reti sono consolidate e garantiscono lo scambio continuo di conoscenze ed esperienze, nonché di coordinamento e di collaborazione tra i vari attori a livello comunale, regionale e cantonale.

- Gli organi per lo scambio regolare a livello specialistico e politico sono stati costituiti.
- I comuni e gli altri attori dispongono di informazioni, basi decisionali e strumenti per l'attuazione dei loro compiti.
- Vengono create interfacce con le autorità di protezione dei minori. I collaboratori e i genitori conoscono i servizi specializzati competenti nella rete per la protezione dell'infanzia e sanno come stabilire un contatto con loro.

Condizioni quadro e qualità

Condizioni quadro favorevoli agevolano offerte di qualità elevata. L'alta qualità assicura l'efficacia delle offerte e dei provvedimenti.

- Il personale attivo nelle offerte dispone di qualifiche sufficienti per i compiti corrispondenti.
- Nel settore della promozione precoce, il personale dispone di possibilità di formazione e perfezionamento professionale. Gli enti responsabili creano posti di formazione e promuovono la partecipazione a perfezionamenti professionali tramite dispense dall'obbligo lavorativo e tramite la partecipazione ai costi.
- Le strutture delle offerte (enti responsabili, locali, basi concettuali, ecc.) sono sostenibili.
- Il finanziamento delle offerte è garantito a lungo.

Gestione

La gestione attiva dello sviluppo e dell'attuazione della promozione precoce crea impulsi socio-politici, economico-aziendali, economici e specialistici a livello cantonale e comunale.¹

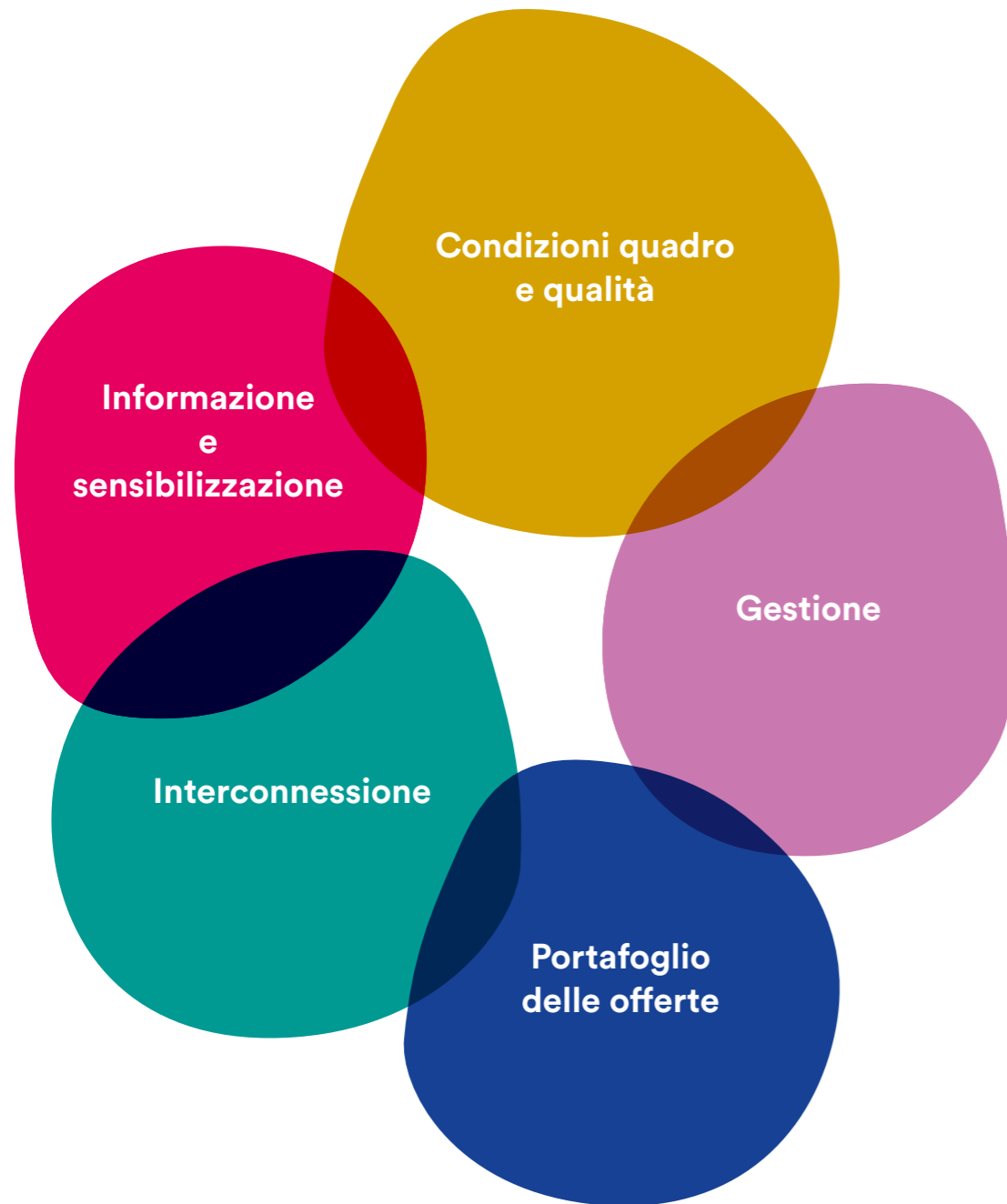
- La gestione globale dell'attuazione della strategia orientata agli obiettivi è ancorata.
- Nei Comuni e tra gli enti privati che presentano offerte nell'ambito del sostegno alla prima infanzia, il coordinamento e la collaborazione tra i dipartimenti e i settori sono garantiti a livello interdisciplinare.
- Il coordinamento e la collaborazione interdipartimentali a livello cantonale sono garantiti.
- La trasmissione di sapere e la mediazione di possibilità di promozione finanziaria della Confederazione ai comuni attraverso il Cantone sono garantite.
- Le strategie per la promozione precoce del Cantone e dei Comuni nel settore del sostegno alla prima infanzia sono coordinate tra loro e con altri provvedimenti quali la promozione e protezione dell'infanzia e della gioventù, il tempo libero, la cultura, la salute, l'integrazione, la pianificazione locale e degli spazi liberi, ecc.).
- Per la creazione e lo sviluppo di offerte esistono margini di manovra e incentivi a diversi livelli.
- Gli attori e i gruppi di destinatari sono coinvolti in modo appropriato negli sviluppi (partecipazione).

1.

- a. Con gestione nel senso della *politica (sociale)* si intende la garanzia di offerte e provvedimenti volti a coprire le necessità riconosciute (= esigenze di determinati gruppi sociali riconosciute nelle procedure di negoziazione politiche).
- b. Con gestione in senso *economico-aziendale* si intende la fornitura di prestazioni effettiva ed efficace delle offerte (co)finanziate.
- c. Con gestione in senso *economico* si intende l'impiego efficace dei mezzi per conseguire il beneficio globale maggiore possibile.
- d. Con gestione in senso *specialistico-professionale* si intende l'imposizione di standard specialistici affermatosi e riconosciuti volti a garantire la qualità delle prestazioni auspicata.

3. CAMPI D'AZIONE E PROVVEDIMENTI

Gli obiettivi strategici gettano le basi della promozione precoce nel Cantone. Ai fini di uno sviluppo sostenibile del sostegno alla prima infanzia, occorre che seguano misure concrete a livello cantonale, comunale e regionale nonché delle istituzioni private e degli specialisti. Lo sviluppo ulteriore riguarda tutti e cinque i campi d'azione degli obiettivi strategici: informazione e sensibilizzazione, portafoglio delle offerte, interconnessione, condizioni quadro e qualità, gestione.



3.1 CAMPO D'AZIONE STRATEGICO 1 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

I gruppi target e il resto della popolazione sono a conoscenza dei benefici, degli obiettivi e dell'attuazione del sostegno alla prima infanzia.

Provvedimenti del Cantone

- 1.1** Il Cantone informa i Comuni, gli organi competenti, le istituzioni private e gli specialisti sugli sviluppi della promozione precoce:
→ newsletter, convegni, sito web
- 1.2** Il Cantone verifica e attua, insieme a Comuni e organizzazioni specialistiche, lo sviluppo di una guida cantonale agli interventi in merito alla messa in pericolo del benessere del bambino. I destinatari sono gli specialisti del settore della promozione precoce.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per i Comuni

- 1.3** Informare regolarmente i genitori in merito alle offerte locali di sostegno alla prima infanzia:
→ tramite fogli ufficiali comunali, volantini, prospetti, siti internet dei Comuni;
→ in luoghi chiave frequentati dai genitori di bambini piccoli quali studi di pediatri, scuole ecc.;
→ tramite persone chiave quali levatrici, consulenti genitoriali, responsabili di gruppi di gioco, personale di asili nido, ecc. (nel rispetto della protezione dei dati);
→ rivolgendosi attivamente ai genitori dopo la nascita di un figlio nonché all'arrivo nel Comune, p.es. mediante eventi informativi per genitori.
- ← Il Cantone informa i Comuni in merito a tutti gli sviluppi nazionali e cantonali rilevanti nell'ambito della promozione precoce (p.es. con una newsletter).
← Il Cantone pubblica manifestazioni e offerte.
← Il Cantone finanzia e coordina la consulenza genitoriale. I servizi regionali di consulenza scrivono una lettera di benvenuto ai genitori dei neonati, informandoli in merito alla consulenza genitoriale.
- 1.4** Diffondere informazioni in altre lingue oltre a quelle cantonali.
Ricorrere a interpreti, mediatori linguistici e culturali.
- ← Il Cantone sviluppa un programma di formazione per aspiranti mediatori ai fini dell'integrazione interculturale.
- 1.5** Fornire informazioni ai genitori e consigli sulle offerte professionali in merito a temi educativi ed evolutivi:
→ distribuendo lettere di Pro Juventute per i genitori, app parentu, «Nati per leggere», filmati sulle «Occasioni di apprendimento per bambini fino ai 4 anni» o altri.
- ← Il Cantone consiglia i Comuni in merito a materiale informativo interessante.
- 1.6** Rilevare regolarmente esigenze, richieste e riscontri di genitori e coinvolgere questi ultimi in progetti:
→ sondaggi, eventi, workshop, sviluppo di progetti comuni

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per enti privati/specialisti

- 1.7** Informare il gruppo target sulla loro offerta:
→ rendendola visibile presso luoghi chiave del Comune (cfr. punto 1.3).
- 1.8** Rilevare regolarmente esigenze, richieste e riscontri di genitori e coinvolgere questi ultimi in progetti:
→ p. es. sondaggi, eventi, workshop, sviluppo di progetti comuni.



* Se i siti web non sono disponibili in italiano, i codici QR portano al sito tedesco.

3.2 CAMPO D'AZIONE STRATEGICO 2 PORTAFOGLIO DELLE OFFERTE

Tutti i bambini in età prescolare, i loro genitori e le persone di riferimento hanno accesso a offerte della promozione precoce in base alle loro esigenze.

Provvedimenti del Cantone

2.1 Il Cantone è l'organo preposto alla comunicazione, autorizzazione e sorveglianza della custodia di bambini complementare alla famiglia e sovvenziona le offerte. In caso di necessità, dietro incarico del Cantone il Servizio Ortopedagogico promuove i bambini in età prescolare. Il Cantone è responsabile per la consulenza gratuita ai genitori.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per i Comuni

2.2 Svolgere un'analisi della situazione locale e regionale – coinvolgendo i diversi attori – in merito a tutte le offerte professionali e volontarie nel settore del sostegno alla prima infanzia:

- gruppi di gioco, asili nido, genitori diurni, ecc.
- offerte di promozione linguistica
- offerte di diverse associazioni come gruppi d'incontro per genitori e bambini, di ginnastica e nuoto genitore-bambino, ecc.
- parchi giochi, punti d'incontro per genitori e bambini, centri per famiglie, ecc.
- formazione dei genitori, consulenza genitoriale, consulenza sull'allattamento, levatrici, medici, ecc.
- offerte nel settore della protezione dell'infanzia
- Offerte del Servizio Ortopedagogico

2.3 Elaborare una strategia comunale o regionale, compresi gli obiettivi, le misure e il concetto di attuazione.

← Il Cantone offre un finanziamento parziale nonché consulenza sulla pianificazione ed elaborazione di una strategia comunale/regionale, considerando che l'analisi della situazione costituisce il primo passo.

2.4 Promuovere e creare offerte conformi alle necessità. Sviluppare ulteriormente le offerte esistenti (cfr. 2.2) in base alle necessità e ai gruppi target e conformemente alla strategia comunale/regionale elaborata. A questo scopo, sfruttare eventualmente le sinergie regionali.

← Il Cantone sostiene la creazione e lo sviluppo di offerte locali/regionali mediante consulenza, sviluppi concettuali, formazione continua e finanziamenti iniziali.
→ PAT – Imparo con i genitori, promozione linguistica precoce, Bischfit? Gruppi di gioco, asili nido, ginnastica genitore-bambino, ecc.

2.5 Sovvenzionare le tariffe per le offerte di utilità pubblica a pagamento, in funzione della capacità economica dei beneficiari.

← Il Cantone sovvenziona le offerte della custodia complementare alla famiglia dopo averne approvato la qualità.

2.6 Considerare spazi idonei ai bambini in occasione della pianificazione del territorio a livello comunale.

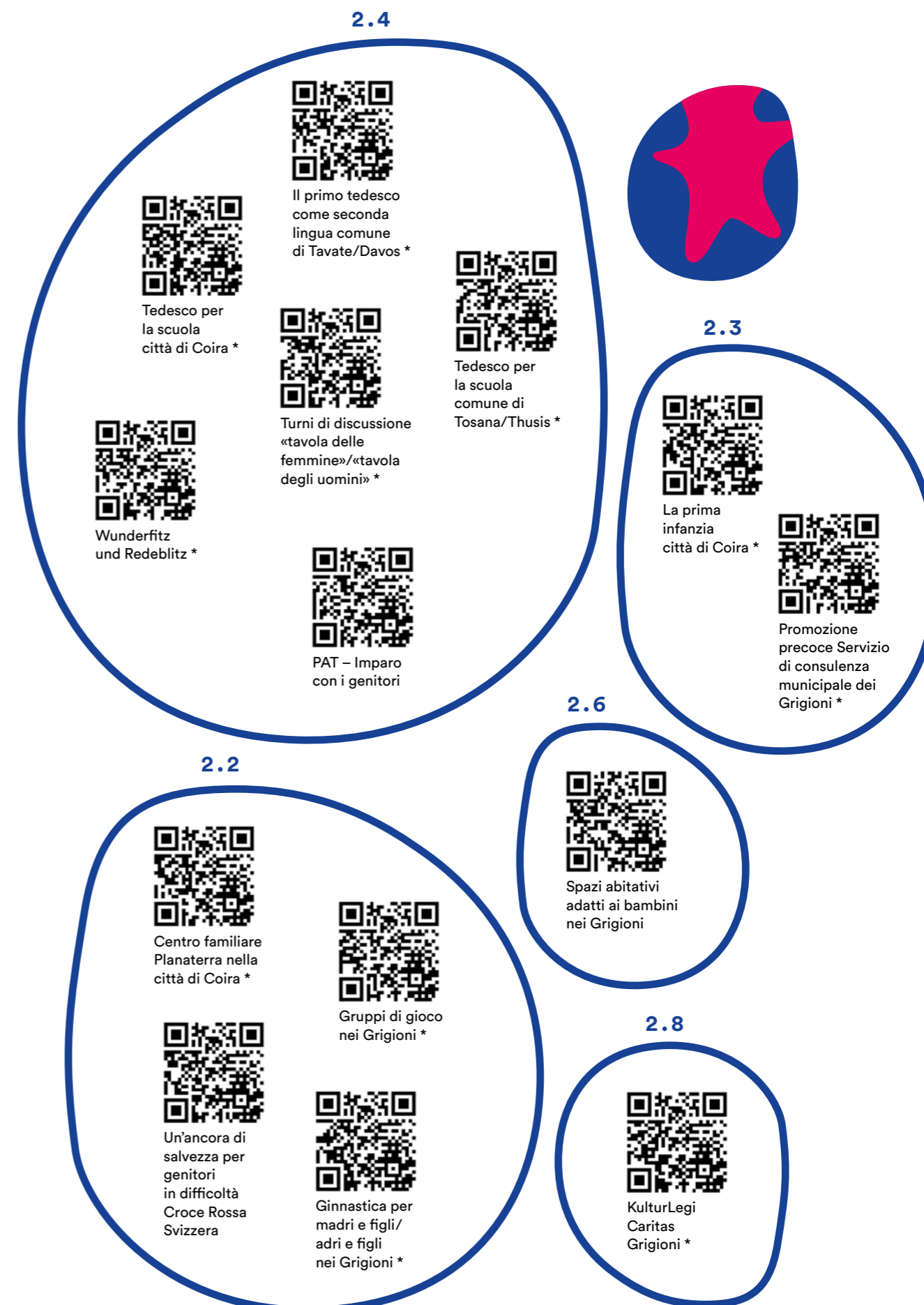
← Ai fini della pianificazione del territorio, il Cantone mette a disposizione dei Comuni raccomandazioni e incentivi sotto forma di un breve filmato.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per enti privati/specialisti

2.7 Permettere l'accesso all'offerta indipendentemente dalla situazione economica della famiglia. Cercare fonti di finanziamento supplementari quali donazioni, contributi di fondazioni, ecc.

2.8 Agevolare alle famiglie l'accesso alle sovvenzioni:
→ rendere noti attivamente moduli e criteri di accesso
→ aderire alle offerte agevolate dalla CartaCultura di Caritas

2.9 Garantire un accesso a bassa soglia e inclusivo a tutti i bambini in età prescolare. In caso di necessità, facilitare alle famiglie il contatto con altre offerte.



* Se i siti web non sono disponibili in italiano, i codici QR portano al sito tedesco.

3.3 CAMPO D'AZIONE STRATEGICO 3 INTERCONNESSIONE

Lo scambio continuo di conoscenze ed esperienze nonché il coordinamento e la collaborazione tra i vari attori a livello comunale, regionale e cantonale sono obiettivi raggiunti.

Provvedimenti del Cantone

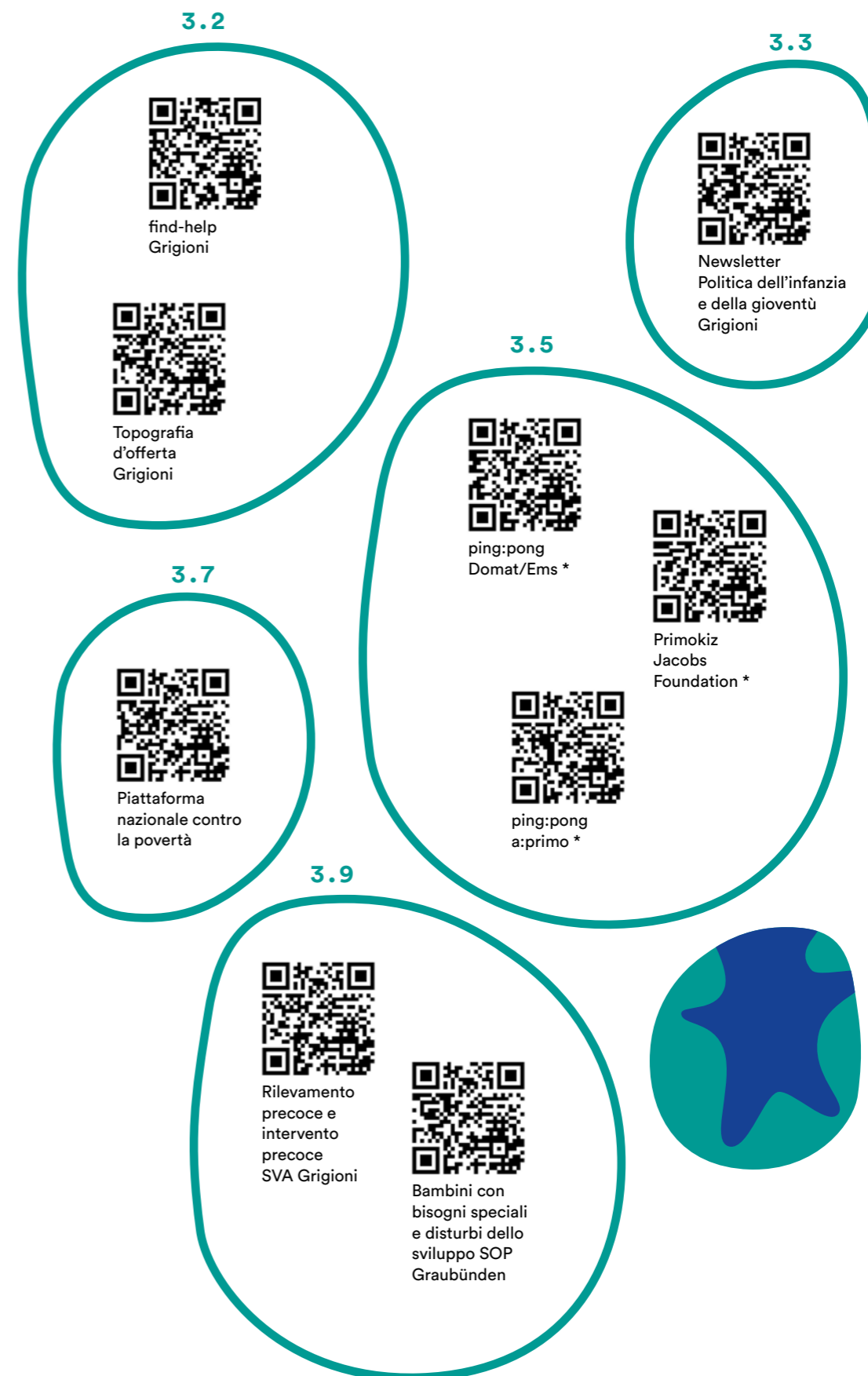
- 3.1** Il Cantone svolge convegni sul lavoro di rete per i Comuni e per tutti gli offerenti nel settore del sostegno alla prima infanzia. Sfrutta eventi e organi regionali esistenti per lo scambio e la collaborazione a favore della promozione precoce.
- 3.2** Nell'ambito del sostegno alla prima infanzia, il Cantone coordina le seguenti attività tra i dipartimenti:
 → portare avanti le strutture esistenti del programma temporaneo della politica dell'infanzia e della gioventù
 → garantire il coordinamento e la cooperazione tra i vari livelli statali e gli offerenti
 → designare servizi cantonali di riferimento e di informazione per Comuni e offerenti
 → offrire consulenze di specialisti in loco per Comuni/enti.
 Verificare la creazione di una raccolta digitale di indicazioni in merito a tutte le offerte e, se possibile, integrarla nella piattaforma dedicata alla topografia delle offerte di politica dell'infanzia e della gioventù dei Grigioni (cfr. linee direttive).
- 3.3** Il Cantone informa in merito a tutti gli sviluppi importanti a livello nazionale e cantonale nell'ambito della promozione precoce tramite la newsletter della politica dell'infanzia e della gioventù.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per i Comuni

- 3.4** Verificare strutture di scambio comunali e regionali per creare reti regionali di sostegno alla prima infanzia. ← Per dare avvio alle strutture di scambio regionali, il Cantone offre sostegno a livello di organizzazione, interconnessione e know-how.
- 3.5** Creare, nelle reti, punti di contatto funzionanti tra le offerte, in particolare per l'inizio della vita da genitori e nella transizione tra offerte per bambini in età prescolare e bambini in età scolare.
 → Reti Primokiz, ping:pong
- 3.6** Sfruttare le interconnessioni esistenti e adeguare di conseguenza l'incarico:
 → commissioni per l'infanzia e la gioventù, commissioni sociali, responsabili per la promozione della salute e la prevenzione, consigli di famiglia, ecc.
- 3.7** Sviluppare una strategia di sostegno alla prima infanzia insieme ad altri Comuni della regione. ← Il Cantone offre cofinanziamento e accompagnamento specialistico.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per enti privati/specialisti

- 3.8** Partecipare alla creazione e al consolidamento di reti nel settore della promozione precoce.
- 3.9** Conoscere le offerte nel Cantone per poter indirizzare i genitori in modo mirato in caso di necessità:
 → possibilità AI, per bambini con gravi problemi di salute, offerte del Servizio Ortopedagogico dei Grigioni nel campo della promozione, ecc.



* Se i siti web non sono disponibili in italiano, i codici QR portano al sito tedesco.

3.4 CAMPO D'AZIONE STRATEGICO 4 CONDIZIONI QUADRO E QUALITÀ

L'efficacia delle offerte e dei provvedimenti è assicurata dalla loro buona qualità.

Provvedimenti del Cantone

4.1 Il Cantone coinvolge genitori di bambini in età prescolare, Comuni e organizzazioni nell'ulteriore sviluppo della strategia cantonale per il sostegno alla prima infanzia:

→ colloqui, tavole rotonde, interrogazioni di gruppi di discussione, sondaggi, ecc.

Il Cantone fornisce fondi di terzi:

→ fondi federali, risorse di fondi o fondazioni

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per i Comuni

4.2 Ancorare la valutazione regolare delle offerte nella strategia comunale/regionale. L'opinione dei genitori fa parte della valutazione.

4.3 Finanziare e sostenere le offerte e vincolarle ad adeguati standard di qualità:

→ spazi adeguati

→ progetti di formazione/perfezionamento, adesione ad associazioni, ecc.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per enti privati/specialisti

4.4 Sviluppare ulteriormente la qualità delle offerte sulla base di conoscenze scientifiche.

← Il Cantone consiglia e propone strumenti o partner adeguati per consolidare gli standard professionali.

← Il Cantone mette a disposizione standard qualitativi per le offerte di custodia dei bambini complementare alla famiglia e per i gruppi di gioco. Sorveglia e autorizza le offerte di assistenza per quanto riguarda la qualità.

4.5 Sviluppare ulteriormente le offerte in conformità alle necessità mutate (p. es. una quota crescente di bambini alloggiati):

→ adeguare le strutture regolari (in particolare asili nido e gruppi di gioco) ed evitare offerte separative per singoli gruppi target;

→ in caso di necessità, impegnarsi congiuntamente ai Comuni a favore del relativo adeguamento delle condizioni quadro;

→ promuovere ed esigere la formazione continua e vincolarla al finanziamento.

4.6 Coinvolgere i genitori di bambini in età prescolare nello sviluppo di progetti:

→ consigli dei genitori e tavole rotonde.

4.4



Panoramica degli asili nido nei Grigioni



Linee guida di qualità per asili nido *



Associazioni di genitori diurni nei Grigioni



Guida alla qualità per i gruppi di gioco nei Grigioni

4.6



Consiglio di famiglia Davos *

4.5



Panoramica delle offerte di formazione continua «Formazione, cura ed educazione della prima infanzia» BGS Coira *



Panoramica delle offerte di formazione continua «Formazione, cura ed educazione della prima infanzia» Ufficio dell'igiene pubblica *

* Se i siti web non sono disponibili in italiano, i codici QR portano al sito tedesco.

3.5 CAMPO D'AZIONE STRATEGICO 5 GESTIONE

La strategia per la promozione precoce è consolidata in modo mirato e la sua attuazione viene gestita e valutata.

Provvedimenti del Cantone

- 5.1** Organizzare workshop di implementazione insieme a enti/specialisti privati. Negli anni successivi, in diversi luoghi si svolgeranno convegni di interconnessione dedicati alla promozione precoce. Saranno concepiti come eventi informativi e di scambio tra tutte le regioni.
- 5.2** Il Cantone elabora basi legali in materia di sostegno alla prima infanzia.
- 5.3** Il settore della politica dell'infanzia e della gioventù valuta le interfacce con altri ambiti tematici nel quadro di una collaborazione interdipartimentale.
- 5.4** Le interfacce con altre strategie vengono elaborate per quanto riguarda la consistenza e le possibili sinergie. Il coordinamento di offerte relative a settori tematici simili, come la prevenzione, viene ottimizzato.
- 5.5** Il Cantone garantisce a lungo termine una rappresentanza del settore prescolastico nella Commissione di esperti per la protezione dell'infanzia e l'aiuto alla gioventù.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per i Comuni

- 5.6** Implementare in modo mirato la promozione precoce. Chiarire le competenze locali/regionali. ← Il Cantone svolge workshop di implementazione.
- 5.7** Creare buone condizioni quadro per incentivare le innovazioni da parte di enti privati: ← Il Cantone valuta come poter creare incentivi e mette a disposizione documentazione contenente esempi di buona prassi per Comuni.
→ finanziamenti iniziali/parziali, p. es. di centri per famiglie
→ messa a disposizione di locali
→ mobilitazione di reti/contatti
- 5.8** Mettere a disposizione del Cantone dati/informazioni per la valutazione dell'attuazione della strategia cantonale e partecipare alla valutazione.

Raccomandazioni e suggerimenti pratici per enti privati/specialisti

- 5.9** Mettere a disposizione del Cantone dati/informazioni per la valutazione dell'attuazione della strategia cantonale e partecipare alla valutazione.



* Se i siti web non sono disponibili in italiano, i codici QR portano al sito tedesco.



4. CONTESTO E SVILUPPO DELLA STRATEGIA

4.1 Sviluppo della Strategia cantonale per la promozione precoce

La Strategia per la promozione precoce nel Cantone dei Grigioni è stata elaborata in collaborazione con diversi attori e rappresenta una visione e una strategia cantonali in merito a una politica della prima infanzia. L'obiettivo della strategia è quello di definire un orientamento cantonale comune.

Nel Cantone dei Grigioni esistono già numerose offerte e prestazioni nel settore del sostegno alla prima infanzia. D'ora in poi, la strategia fungerà da base e da orientamento per i servizi e gli enti coinvolti. Dovrà inoltre creare sinergie attraverso un coordinamento sistematico nonché un collegamento e un completamento delle offerte esistenti.

La Strategia per la promozione precoce si rivolge sia a servizi pubblici ed enti privati, sia ad altri attori del settore del sostegno alla prima infanzia. Esprime la concezione comune della promozione precoce quale insieme delle condizioni di sviluppo, dalla gravidanza fino all'inizio della scuola dell'obbligo. Rispecchia lo stato attuale della scienza e le basi legislative vigenti.

Nel dicembre 2018 il Governo del Cantone dei Grigioni ha deciso di elaborare le basi per un programma cantonale per la promozione della politica dell'infanzia e della gioventù conformemente all'art. 26 della legge federale sulla promozione delle attività extrascolastiche di fanciulli e giovani (legge sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche; LPAG; RS 446.1). L'obiettivo del programma è quello di rafforzare il coordinamento tra i livelli statali e colmare le lacune nell'ambito dell'offerta.

La politica dell'infanzia e della gioventù agisce su vari livelli. Il programma coinvolge perciò diversi dipartimenti cantonali (Ufficio cantonale del servizio sociale, 2021b). Sono già state decise diverse misure, tra cui la promozione dell'interconnessione tra specialisti e l'ampliamento del loro sapere, il rafforzamento di offerte di informazione e di consulenza a bassa soglia per bambini e giovani, il sostegno a progetti pilota per programmi di visite a domicilio preventive o l'elaborazione di linee direttive cantonali relative alla politica dell'infanzia e della gioventù. Un'ampia panoramica della pianificazione delle misure è contenuta nel rapporto finale relativo a «Rilevamento, analisi dei bisogni e raccomandazioni inerenti le misure della politica dell'infanzia e della gioventù nei Grigioni» di Stutz/Heusser 2021 (BASS, disponibile solo in tedesco).

Nel Cantone dei Grigioni, la strategia per la promozione precoce si fonda sui seguenti lavori preliminari:

- Progetto Child-friendly Justice Kanton Graubünden: diverse autorità, servizi e tribunali si sono confrontati chiedendosi se le procedure praticate nel Cantone dei Grigioni sono adatte ai bambini (Cavalleri Hug & Frei, 2020). Il progetto è stato realizzato dall'Ufficio cantonale del servizio sociale, in collaborazione con Kinderanwaltschaft Schweiz.
- L'Ufficio BASS ha effettuato un'analisi della situazione e delle necessità su vasta scala nell'ambito della politica dell'infanzia e della gioventù (Stutz & Heusser, 2021).
- Linee direttive cantonali relative alla politica dell'infanzia e della gioventù, elaborate dall'Ufficio cantonale del servizio sociale dei Grigioni, (Ufficio cantonale del servizio sociale dei Grigioni, 2021a).

Nelle nuove Linee direttive relative alla politica dell'infanzia e della gioventù del Cantone dei Grigioni è stata fissata la seguente visione:

«Il Cantone dei Grigioni promuove i bambini e i giovani in tutte le regioni, crea le condizioni affinché possano partecipare alla vita sociale, culturale e politica in tutte le lingue cantonali e garantisce la protezione particolare di bambini e giovani di tutti i gruppi di età» (Ufficio cantonale del servizio sociale dei Grigioni, 2021a, p. 6).

Nelle linee direttive, il settore della promozione precoce viene definito esplicitamente come misura fondamentale per l'intero sviluppo del bambino. Il sostegno alla prima infanzia favorisce l'interazione tra accoglienza, educazione e formazione in ambito familiare ed extrafamiliare e fornisce così un contributo centrale alle pari opportunità, alla partecipazione, alla promozione della salute e alla prevenzione, nonché allo sviluppo di tutti i minori (Ufficio cantonale del servizio sociale dei Grigioni 2021a, p. 10–13).

La Strategia per la promozione precoce è stata elaborata nel quadro di un processo della durata di un anno. Il team di progetto, composto da rappresentanti del Cantone e di nove Comuni che a loro volta hanno rappresentato le varie regioni dei Grigioni, ha elaborato e discusso tutti i sottosectori della strategia in occasione di otto riunioni virtuali. Il gruppo direttivo composto da rappresentanti di tutti i Dipartimenti ha seguito il processo in modo critico dal punto di vista specialistico.

Per suscitare l'interesse dei diversi attori nei confronti del processo di sviluppo della strategia nonché della creazione e dell'ampliamento della promozione precoce nel Cantone è stato prodotto un breve messaggio video, intitolato «La promozione precoce vale la pena».



Messaggio video
promozione precoce
vale la pena

Nel corso di due workshop tenutisi nella primavera del 2021, i rappresentanti di tutti i Comuni grigionesi sono stati informati in merito al processo di sviluppo della strategia e hanno discusso del suo orientamento fondamentale. In occasione del convegno sul lavoro di rete tenutosi nell'autunno del 2021, gli specialisti del settore del sostegno alla prima infanzia hanno discusso e fornito consulenza in merito alla concretizzazione e implementazione di elementi della promozione precoce per gli anni 2022–2025.

Infine, all'inizio del 2022 si è svolta una consultazione alla quale sono stati invitati tutti gli attori coinvolti fino ad allora. Complessivamente, alla consultazione hanno partecipato 33 Comuni, servizi specializzati, associazioni, enti e specialisti privati che hanno dato un contributo prezioso alla stesura finale. L'approvazione complessiva data all'orientamento generale della strategia ha raggiunto l'88% (29/33 risposte) e rappresenta quindi un ottimo fondamento per il processo a venire.

4.2 Necessità promozione tempriva nel cantone dei Grigioni

Nel 2021, l'Ufficio di studi di politica del lavoro e di politica sociale (BASS) ha effettuato un'analisi delle necessità della politica dell'infanzia e della gioventù. Riassumendo i risultati più importanti, si ottiene il seguente scenario: la consulenza genitoriale è ben consolidata in tutto il Cantone. Esistono offerte di consulenza extrafamiliare, ma si potrebbero ampliare. Sussiste invece necessità di colmare carenze nell'ambito del coordinamento e delle reti.

Il 18% dei Comuni partecipanti indica di disporre di un concetto o di una strategia per la promozione precoce. Inoltre ai Comuni è stato chiesto se dispongono di una rete nell'ambito del sostegno alla prima infanzia, ovvero di un organo in seno al quale le istituzioni specialistiche e gli esperti si incontrano regolarmente per discutere dell'argomento. Il 16% dei Comuni partecipanti dispone di una simile rete. Ne consegue che circa due terzi dei Comuni non dispongono né di un concetto o di una strategia per la promozione precoce, né di una rete (ufficiale) per coordinare, armonizzare e sviluppare dal profilo specialistico le attività nel settore del sostegno alla prima infanzia. Anche la maggioranza degli specialisti interrogati afferma che nei Comuni a loro noti non sussistono reti sistematiche (Stutz & Heusser, 2021, p. 10–11).

La Consulenza genitoriale facoltativa e gratuita, prima nota come Consulenza alle madri e ai padri, è il primo servizio di riferimento e di consulenza per domande relative alla promozione precoce. Dal 2016, la consulenza genitoriale compete al Cantone. Dal luglio del 2020 è organizzata a livello regionale e coordinata e finanziata a livello cantonale. È accessibile a tutte le famiglie dei Grigioni che hanno bambini fino ai 5 anni di età. La qualità e reperibilità dell'offerta di consulenza destinata a genitori e famiglie è considerata buona dall'80% dei Comuni che hanno risposto al rilevamento del 2021 (Stutz & Heusser, 2021, p. 56–57).

Le altre offerte esistenti della promozione precoce o per bambini in età pre-scolare a livello comunale sono: asili nido, famiglie diurne, assistenza in caso d'emergenza e gruppi di gioco (cfr. illustrazione 1).

Offerte per bambini in età prescolare nei comuni

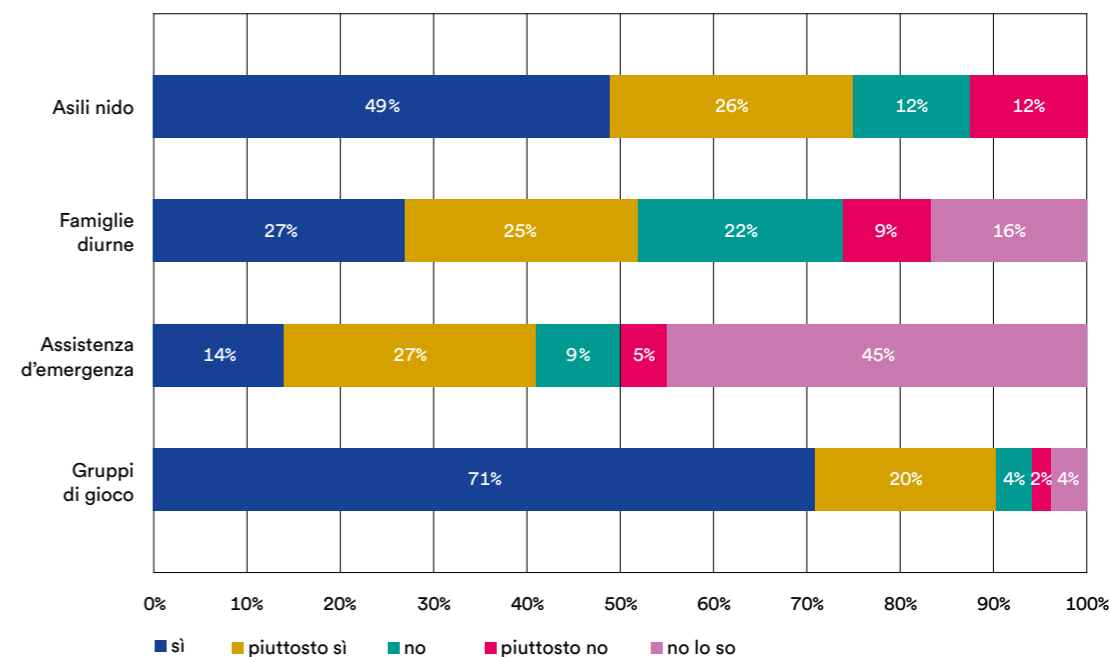


Illustrazione 1: offerte per bambini in età prescolare nei comuni – fonte: (Stutz & Heusser, 2021, p. 12).

Alla fine del 2021, 8670 bambini di età compresa tra zero e quattro anni vivevano nel Cantone dei Grigioni (cfr. illustrazione 2). Considerata a medio termine, la proiezione relativa alla popolazione residente permanente di età 0 – 19 anni prevede un calo entro l'anno 2050 (cfr. Ufficio dell'economia e del turismo dei Grigioni, 2019a). I fattori ambientali – di cui fanno parte anche le offerte della promozione precoce – giocano un ruolo decisivo nella decisione di trasferirsi in un luogo o di lasciarlo. È quindi importante che le offerte relative al sostegno della prima infanzia vengano ampliate in tutte le regioni.

Popolazione residente permanente e non permanente al 31.12.2021 – categoria di età 0–4 anni

Grigioni	8'670
Albula	323
Bernina	187
Engiadina Bassa/Val Müstair	321
Imboden	1'120
Landquart	1'297
Maloja	688
Moesa	283
Plessur	1'829
Prättigau/Davos	1'124
Surselva	837
Viamala	661

Illustrazione 2:
popolazione residente permanente e non permanente al 31.12.2021 – categoria di età 0–4 anni (compleanno tra il 1° gennaio 2017 e il 31.12.2021) – (Fonte: disposizione propria sulla base del registro degli abitanti, stato dei dati aggiornato al 4.3.2022).

4.3 Localizzazione delle competenze cantonali

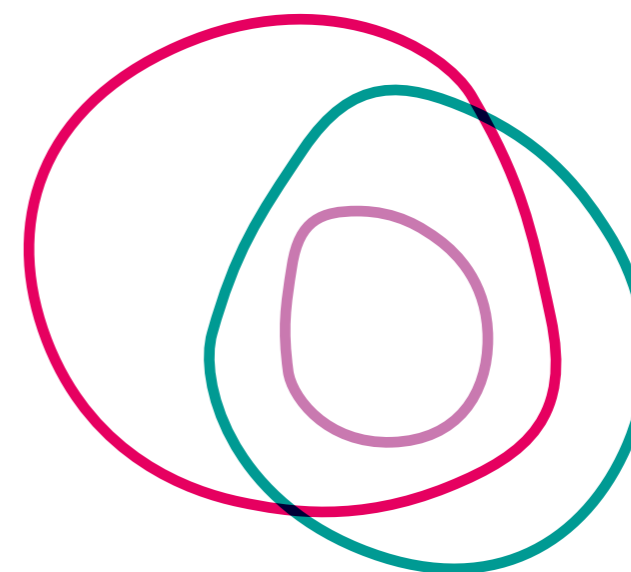
La promozione precoce è considerata parte integrante della politica dell'infanzia e della gioventù e in Svizzera si fonda da un lato sulla Convenzione ONU sui diritti dei fanciulli (CRC; RS 0.107), dall'altro sulla Costituzione federale (Cost.; RS 101). Le città e i Comuni sono competenti per la messa a disposizione e il finanziamento di offerte, prestazioni e provvedimenti nell'ambito della promozione precoce². In questo contesto, il ruolo del Cantone consiste nell'accompagnare e sostenere i Comuni, garantendo la continuità degli incentivi specialistici.

Il sostegno alla prima infanzia è un tema trasversale sia a livello cantonale sia comunale, che comprende sia la politica dell'infanzia e della gioventù, la politica sociale e la politica delle famiglie, sia la politica della formazione, la politica sanitaria e la politica d'integrazione.

Nel quadro del «Programma nazionale contro la povertà» è stato elaborato un manuale utile per i comuni per sviluppare il tema della promozione precoce a livello locale:

- Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) 2018: Sostegno alla prima infanzia. Una guida per i Comuni piccoli e medi. Programma nazionale contro la povertà. Berna.

Una raccolta di tutte le basi giuridiche nonché una visione d'insieme degli uffici cantonali di riferimento si trovano nel seguente capitolo 5 Servizi.



² Una panoramica precisa delle basi legislative rilevanti per la promozione precoce a livello internazionale, nazionale, cantonale e comunale si trova nell'allegato, cfr. p. 38.



5. SERVIZI

5.1 Uffici cantonali di riferimento

Ufficio di riferimento per la promozione precoce

Coordinamento complessivo della politica dell'infanzia e della gioventù	Ufficio del servizio sociale, sezione Famiglie, fanciulli e adolescenti	☎ 081 257 26 54 ✉ kinderundjugendpolitik@soa.gr.ch
---	---	---

Ufficio di riferimento per i Comuni

Consulenza ai Comuni in ambito di pianificazione e attuazione di una strategia comunale/regionale di sostegno alla prima infanzia e di progetti di promozione della salute	Ufficio dell'igiene pubblica, Promozione della salute e prevenzione	☎ 081 257 64 00 ✉ gf@san.gr.ch
Consulenza ai Comuni nell'ambito della promozione linguistica precoce con lo scopo di garantire un inizio scolastico equo	Ufficio del servizio sociale, sezione Famiglie, fanciulli e adolescenti	☎ 081 257 26 54 ✉ kinderundjugendpolitik@soa.gr.ch

Ufficio di riferimento per la gestione e specialisti

Sostegno alla creazione e allo sviluppo di offerte nell'ambito della promozione linguistica precoce	Ufficio della migrazione e del diritto civile, Servizio specializzato per l'integrazione	☎ 081 257 26 38 ✉ info@integration.gr.ch
Accompagnamento, sovvenzionamento e garanzia della qualità per offerte di assistenza ai bambini complementare alla famiglia	Ufficio del servizio sociale, sezione Famiglie, fanciulli e adolescenti	☎ 081 257 26 54 ✉ kinderundjugendpolitik@soa.gr.ch
Finanziamento parziale di progetti e offerte per la promozione della salute	Ufficio dell'igiene pubblica, Promozione della salute e prevenzione	☎ 081 257 64 00 ✉ gf@san.gr.ch

5.2 Pubblicazioni sull'importanza del sostegno alla prima infanzia in Svizzera:

BAK. 2020. Modello economico complessivo per l'analisi della politica per la prima infanzia. Rapporto su incarico della Jacobs Foundation. Basilea: BAK Economics SA.
<https://jacobsfoundation.org/publication/politik-der-fruehen-kindheit>

Hafen/Meier Magistretti 2021: Familienzentrierte Vernetzung in der Schweiz.
<https://www.hslu.ch/de-ch/hochschule-luzern/forschung/projekte/detail/?pid=4254>

Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (editore). (11 maggio 2017). *Gemeinsam für die Frühe Förderung: Eckwerte für die interkantonale Zusammenarbeit zwischen SODK, EDK und GDK*. Adottato dall'assemblea generale della CDOS l'11 maggio 2017. https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/2017.05.11_Eckwerte_SODK_Fr%C3%BChe_F%C3%B6rderung_d_def.pdf

Confederazione svizzera/il Consiglio federale 2021: Politica della prima infanzia. Punto della situazione e possibilità di sviluppo a livello federale.
<https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/politica-sociale/kinder-und-jugendfragen/fruehe-kindheit/auslegeordnung-fruehekindheit.html>

Commissione svizzera per l'UNESCO 2019: Per una politica della prima infanzia. Un investimento per l'avvenire. Formazione, educazione e accoglienza della prima infanzia.
https://www.unesco.ch/wp-content/uploads/2019/02/Pubblicazione_Per-una-politica-della-prima-infanzia.pdf

Commissione svizzera per l'UNESCO 2016: Orientierungsrahmen für Frühkindliche Bildung, Betreuung und Erziehung in der Schweiz.
<https://www.unesco.ch/wp-content/uploads/2017/03/FR%c3%9cHKINDLICHE-BILDUNG-2.pdf>

5.3 Pubblicazioni nel Cantone dei Grigioni in relazione alla promozione precoce

Cavalleri Hug & Frei 2020: *Schlussbericht des Projekts Childfriendly Justice Kanton Graubünden*. Winterthur. https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/dvs/soa/familie/Documents/Kinder_Jugendpolitik_GR_Schlussbericht_Ch-f-J_V1-0.pdf

Ufficio del servizio sociale cantonale dei Grigioni 2021a: Linee direttive relative alla politica dell'infanzia e della gioventù nel Cantone dei Grigioni. Coira. https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/dvs/soa/famiglie/Documents/Linee%20direttive_politica%20dell%20infanzia%20e%20della%20giovent%C3%B9_GR.pdf

Ufficio del servizio sociale cantonale dei Grigioni (editore) 2021b: Massnahmen im Rahmen des Programms «Kinder- und Jugendpolitik im Kanton Graubünden» 2020 bis 2022: Allegato alla decisione del Governo del 16 marzo 2021. Coira.
https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/dvs/soa/familie/Documents/Massnahmenplanung_Art26KJFG.pdf

Stutz & Heusser 2021: *Bestandsaufnahme, Bedarfsanalyse und Massnahmenempfehlungen zur Kinder- und Jugendpolitik in Graubünden: Schlussbericht*. Bern. BASS AG. https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/dvs/soa/familie/Documents/Kinder_Jugendpolitik_GR_Schlussbericht.pdf

5.4 Linee guida e raccomandazioni all'attenzione dei Comuni per l'istituzione del sostegno alla prima infanzia

Meier Magistretti & Schraner 2017: Frühe Förderung in kleineren und mittleren Gemeinden. Die Gemeinden als strategische Plattform und Netzwerker der Frühen Förderung: Situationsanalyse und Empfehlungen, im Auftrag des Schweizerischen Gemeindeverbands unter Mitwirkung von Natalie Benelli (HSLU-SA), Claudia Hametner (SGV), Norbert Graf (SGV). <https://www.chgemeinden.ch/it/servizi/pubblicazioni/?highlight=fr%C3%BCherung+in+kleineren+und+mittleren+Gemeinden>

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS 2018: Orientierungshilfe für kleinere und mittlere Gemeinden. Programma nazionale contro la povertà. Berna. https://www.contro-la-poverta.ch/fileadmin/kundendaten/Fruhe_Foerderung_in_Gemeinden/GzD_it_NAP_Fruhe_Foerderung.pdf

5.5 Basi legali

5.5.1 Livello internazionale

La Svizzera ha ratificato nel 1997 la Convenzione sui diritti del fanciullo (CRC; RS 0.107). La convenzione comprende diritti alla promozione, alla tutela e alla partecipazione. Il sostegno alla prima infanzia contribuisce – direttamente o indirettamente – all'esercizio e all'attuazione dei vari diritti ed esigenze dei bambini (cfr. Consiglio federale, 2021, p. 17 – in tedesco). La promozione precoce riprende i seguenti diritti della CRC:

- Art. 6 cpv. 2: diritto del fanciullo allo sviluppo
- Art. 27 cpv. 1: diritto a un livello di vita sufficiente
- Art. 28: diritto all'educazione in base all'uguaglianza
- Art. 23 cpv. 3: diritto dei minori disabili all'accesso alla formazione e all'educazione

La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD; RS 0.109), ratificata dalla Svizzera nel 2014 ed entrata in vigore nel 2015, comprende anch'essa diritti, provvedimenti, prestazioni e offerte nell'ambito del sostegno alla prima infanzia:

- Art. 19: diritto a condurre una vita indipendente e all'inclusione all'interno della comunità
- Art. 24: diritto all'educazione
- Art. 25: diritto alla salute

Il sostegno alla prima infanzia è parte integrante degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'UNESCO. Nel sotto-obiettivo 4.2. intende «garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione prescolastiche così da essere pronti alla scuola primaria» (Deutsche UNESCO-Kommission, 2017, p. 1). Il Consiglio d'Europa ha approvato raccomandazioni per la promozione di un'attitudine genitoriale positiva (cfr. Consiglio d'Europa, 2006), di diritti dei bambini e di diritti sociali adatti alle famiglie (cfr. Consiglio d'Europa, 2011) che si ricollegano alla promozione precoce. Contrariamente alla Convenzione sui diritti del fanciullo (CRC) e sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), l'Agenda 2030 dell'UNESCO e le raccomandazioni del Consiglio d'Europa non sono strumenti vincolanti (cfr. Consiglio federale, 2021, p. 18 – in tedesco).

5.5.2 Livello federale

A livello nazionale, i seguenti articoli della Costituzione federale (Cost.; RS 101) riprendono offerte, presentazioni e provvedimenti nell'ambito del sostegno alla prima infanzia:

- Art. 2 cpv. 3: La Confederazione Svizzera provvede ad assicurare quanto possibile pari opportunità ai cittadini.
- Art. 8: Uguaglianza giuridica – Nessuno può essere discriminato, in particolare a causa dell'origine, della razza, del sesso, dell'età, della lingua, della posizione sociale, del modo di vita, delle convinzioni religiose, filosofiche o politiche, e di menomazioni fisiche, mentali o psichiche.
- Art. 11 cpv. 1: I fanciulli e gli adolescenti hanno diritto a particolare protezione della loro incolumità e del loro sviluppo.
- Art. 41 cpv. 1: A complemento della responsabilità e dell'iniziativa private, la Confederazione e i Cantoni si adoperano affinché: c) la famiglia sia promossa e protetta quale comunità di adulti e bambini; f) i fanciulli e gli adolescenti nonché le persone in età lavorativa possano istruirsi e perfezionarsi secondo le loro capacità; g) i fanciulli e gli adolescenti siano aiutati nel loro sviluppo, cosicché diventino persone indipendenti e socialmente responsabili, e sostenuti nella loro integrazione sociale, culturale e politica.
- Art. 67 cpv. 2: A complemento delle misure cantonali, la Confederazione può sostenere l'attività extrascolastica di fanciulli e adolescenti.
- Art. 116 cpv. 1: Nell'adempimento dei suoi compiti la Confederazione prende in considerazione i bisogni della famiglia. Può sostenere provvedimenti a tutela della famiglia.
- Art. 122 cpv. 1: La legislazione nel campo del diritto penale e della procedura penale compete alla Confederazione.

La legge sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG; RS 446.1), entrata in vigore nel 2013, regola la promozione delle attività extrascolastiche con fanciulli e giovani. La legge consente alla Confederazione di concedere aiuti finanziari a favore della promozione delle attività extrascolastiche di fanciulli e giovani. Il Codice civile svizzero (CC; RS 210) e l'ordinanza sull'accoglimento di minori a scopo di affiliazione (Ordinanza sull'affiliazione, OAMin; RS 211.222.338) sono determinanti nell'ambito della tutela nazionale del fanciullo (cfr. Ufficio del servizio sociale cantonale, 2021a, p. 28).

5.5.3 Livello intercantionale

La Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), la Conferenza dei governi cantonali (CdC) nonché la Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA) si confrontano a livello intercantionale con la tematica della promozione precoce. La CDOS è l'organismo competente (cfr. Consiglio federale, 2021, p. 26 – in tedesco).

Nel 2017, la CDOS ha approvato il documento «Eckwerte für Frühe Förderung», in cui il sostegno alla prima infanzia riveste una valenza politica in quanto tema trasversale che include la politica dell'infanzia e della gioventù, la politica sociale, la politica familiare come pure la politica della formazione, della salute e dell'integrazione (cfr. SODK, 2017, p. 2 – in tedesco). Manca a tutt'oggi un rilevamento sistematico delle basi giuridiche e delle competenze a livello dei Cantoni in relazione al sostegno alla prima infanzia. La CDOS pubblica unicamente una panoramica sulla custodia di bambini complementare alla famiglia (cfr. Consiglio federale, 2021, p. 26 – in tedesco).

5.5.4 Livello cantonale

A un livello superiore, secondo l'art. 88 della Costituzione del Cantone dei Grigioni (CSC 110.100) il Cantone crea condizioni quadro favorevoli alle famiglie e, secondo l'art. 91, sostiene le attività ricreative ragionevoli e le attività giovanili.

In complemento all'Ordinanza sull'accoglimento di minori a scopo di affiliazione (OAMin), il Cantone dei Grigioni dispone di una propria legge sull'affiliazione (CSC 219.050). Tale legge chiarisce le basi giuridiche dell'accoglimento e del collocamento al di fuori della casa dei genitori in ambito di affiliazione, educazione, assistenza o adozione. Per le offerte di assistenza e di affiliazione di bambini e adolescenti in istituti, presso famiglie di accoglienza o diurne, asili nido e simili istituzioni, il Cantone riveste un ruolo di ufficio di autorizzazione e di notifica, nonché di organo di vigilanza (cfr. Ufficio del servizio sociale cantonale, 2021a, p. 29).

L'istruzione e l'educazione nella scuola popolare sono disciplinate dalla legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (Legge scolastica; CSC 421.000). All'occorrenza, l'art. 7 cpv. 3, che definisce la frequenza della scuola dell'infanzia come facoltativa, è di rilievo per la promozione precoce: «La frequenza della scuola dell'infanzia è di principio facoltativa. L'ente scolastico può dichiarare obbligatoria la frequenza della scuola dell'infanzia per bambini alloggiati». (Legge scolastica; CSC 421.000). Anche l'art. 12 cpv. 3 è importante. Esso disciplina l'accesso alla scuola dell'infanzia: «Nell'interesse del bambino, l'accesso alla scuola dell'infanzia e al grado elementare può essere anticipato o ritardato di un anno». (Legge scolastica; CSC 421.000).

La legge sulla promozione dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia nel Cantone dei Grigioni (CSC 548.300) regola le offerte di assistenza ai bambini complementare alla famiglia.

Infine, la legge sulla tutela della salute nel Cantone dei Grigioni (Legge sanitaria; CSC 500.000) chiarisce le competenze nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione. Il Cantone è responsabile delle campagne e dei programmi cantonali e delle offerte sovracomunali. Da un lato garantisce ai Comuni un sostegno specialistico e dall'altro mette a disposizione una consulenza gratuita alle persone esercitanti l'autorità parentale nell'assistenza a lattanti e bambini piccoli. Si impegna inoltre nell'ambito del coordinamento delle attività dei Comuni (cfr. Ufficio del servizio sociale cantonale, 2021a, p. 29).

5.5.5 Livello comunale

Le Città e i Comuni sono i principali responsabili della messa a disposizione e del finanziamento di offerte, prestazioni e misure nell'ambito della promozione precoce. A livello comunale non esiste una sistematizzazione delle basi legali (cfr. Consiglio federale, 2021, p. 30 – in tedesco).



6. Impressum

Editore

Cantone dei Grigioni

Gruppo direttivo programma politica dell'infanzia e della gioventù nei Grigioni

Susanna Gadiant, presidente, capo dell'Ufficio del servizio sociale GR

Simon Bott, segretario di concetto, Dipartimento dell'educazione,
cultura e protezione dell'ambiente

Marcus Hassler, segretario di concetto, Dipartimento dell'economia pubblica e socialità

Hans Peter Risch, segretario di concetto, Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità

Beat Hatz, responsabile di progetto, direttore settore Famiglie, bambini e adolescenti,
Ufficio del servizio sociale GR

Core team programma politica dell'infanzia e della gioventù nei Grigioni

Beat Hatz, responsabile di progetto, presidente, direttore settore Famiglie,
bambini e adolescenti, Ufficio del servizio sociale GR

Denise Rudin, responsabile Sezione promozione della salute e prevenzione,
Ufficio dell'igiene pubblica

Georges Steffen, dirigente Servizio psicologico scolastico,
Ufficio per la scuola popolare e lo sport

Madlaina Niggli, collaboratrice scientifica, Ufficio del servizio sociale GR

Team di progetto Strategia per la promozione precoce nei Grigioni

Hansueli Berger, consigliere scolastico, Comune di Thusis

Simone Boll, responsabile servizio sociale, Comune di Davos

Andrea Casparis, responsabile specialista formazione e socialità Servizio specializzato per
l'integrazione, Ufficio della migrazione e del diritto civile

Valeria Ciocco, responsabile del Programma salute mentale, Ufficio dell'igiene pubblica

Corinne Grieder, collaboratrice scientifica, Ufficio per la scuola popolare e lo sport

Beat Hatz, responsabile di progetto, direttore settore Famiglie, bambini e adolescenti,
Ufficio del servizio sociale GR

Martin Heim, consigliere comunale, Comune di Landquart

Renato Isepponi, consigliere comunale, Comune di Poschiavo

Silvia Maag, responsabile del servizio Kind Jugend Familie, Città di Coira

Nicole Merz, collaboratrice scientifica, Ufficio per la scuola popolare e lo sport

Martin Müller, coresponsabile focus Vita pubblica e partecipazione,
Institut für Soziale Arbeit und Räume, Ostschweizer Fachhochschule

Nora Saratz Cazin, sindaco, Comune di Pontresina

Daniel Schmid, sindaco, Comune di Tujetsch

Prof. Dr. Maren Zeller, responsabile di progetto, docente Departement Soziale Arbeit,
Ostschweizer Fachhochschule

Accompagnamento tecnico

Stefanie Mahrer, collaboratrice scientifica, Ufficio del servizio sociale GR

Martina Nay, collaboratrice scientifica, Ufficio del servizio sociale GR

Madlaina Niggli, collaboratrice scientifica, Ufficio del servizio sociale GR

Moderazione dei workshop con Comuni grigionesi

Stefan Tittmann, co-direttore Zentrum für Gemeinden, Ostschweizer Fachhochschule

Produzione del messaggio video

Menno Labruyère, smartphone film productions

Redattori

Martin Müller, coresponsabile focus Vita pubblica e partecipazione,

Institut für Soziale Arbeit und Räume, Ostschweizer Fachhochschule

Prof. Dr. Maren Zeller, responsabile di progetto, docente Departement Soziale Arbeit,
Ostschweizer Fachhochschule

Lettorato

Heidi Leemann, TextKonzept

Layout ed elementi grafici

Annatina Nay, Grafik Design

Nina Homberger, Foto Homberger

Kita Sunnastrahl, Arosa

Scuola dell'infanzia, Scuole di Cama

Stampa

communicaziun.ch, Die Manufaktur



strategia
promozione precoce
online

Ufficio del servizio sociale cantonale dei Grigioni

Settore famiglie, bambini e adolescenti

Grabenstrasse 8

7001 Coira

Tel +41 81 257 26 54

Fax +41 81 257 26 48

Altre copie disponibili su kinderundjugendpolitik@soa.gr.ch



POLITICA DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ
NEL CANTONE DEI GRIGIONI